

AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO AL COMUNE DI MASSALENGO



PROPOSTA DEL C.d.A

Cavenago di Brianza, 10 GIUGNO 2025

Indice

i.	Contesto di riferimento	pag. 2
ii.	Modalità di acquisto della qualifica di socio: aumento di capitale riservato	pag. 2
iii.	Contenuti della proposta di aumento di capitale	pag. 3
iv.	Procedura	pag. 4
v.	Tempi	pag. 4



i. Contesto di riferimento

Ultimato il procedimento di adesione alla società del Comune di Salerano Sul Lambro, che ha portato a 76 il novero dei Comuni soci di CEM Ambiente S.p.A., per una popolazione servita di quasi 700.000 abitanti, sono maturate anche le interlocuzioni per l'avvio della fase finale del procedimento di adesione del Comune di Massalengo, in esito alla positiva valutazione delle condizioni tecnico-economiche, amministrative ed operative necessarie per l'assunzione dei necessari provvedimenti finalizzati all'acquisto della partecipazione azionaria ed al conseguente affidamento del servizio di igiene urbana nella configurazione organizzativa realizzata da CEM mediante la formula dell'*in house providing*.

Si conferma dunque il *trend* di nuove adesioni e di complessivo consolidamento aziendale che, negli ultimi anni, ha visto integrare il novero dei soci da 59 fino ad arrivare agli attuali 77 (inclusa la Provincia di Monza e Brianza), in linea con le tendenze recepite nel Piano Industriale della società.

Così come avvenuto con le operazioni intervenute nel recente passato, le ragioni strategiche che – dal punto di vista di CEM – supportano l'estensione del novero dei Comuni soci, continuano ad essere riconducibili all'opportunità di rafforzare la società e di ampliare l'ambito dei soci per i quali vengono gestiti i servizi di igiene urbana, particolarmente nell'area del sud milanese / lodigiano dove la presenza CEM risulta ormai consolidata e tale da assicurare in maniera significativa il conseguimento di economie di scala e l'ottimizzazione del rapporto costi/benefici delle prestazioni svolte, in linea con i programmi di razionalizzazione ed efficientamento delle società pubbliche e di conseguente riduzione/migliore ripartizione dell'incidenza dei costi fissi e delle spese generali.

ii. Modalità di acquisto della qualifica di socio: aumento di capitale riservato

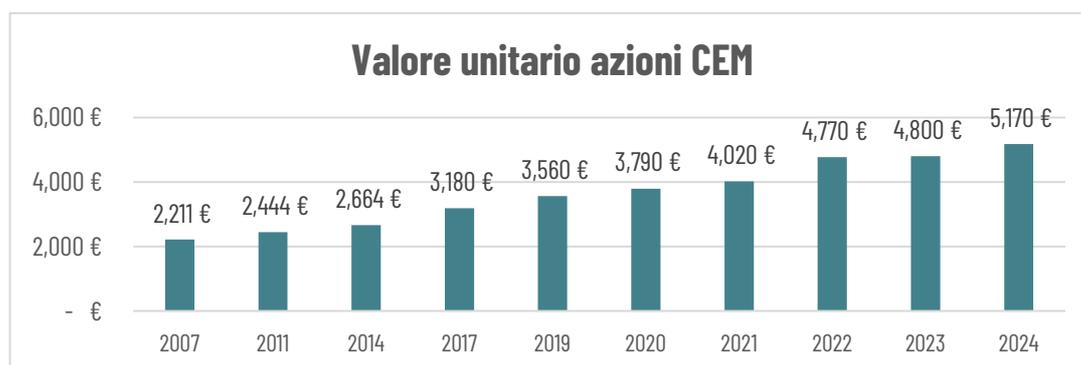
In considerazione del fatto che tutte le azioni proprie disponibili nel recente passato sono ormai state oggetto di cessione ai Comuni che via via sono entrati a far parte della compagine societaria, per la concretizzazione dell'ipotesi è stata positivamente valutata la procedura dell'aumento di capitale riservato, nell'ambito della quale l'elemento che qualifica la riserva è propriamente l'ingresso del nuovo comune tra gli azionisti CEM (ed il conseguente affidamento del complessivo servizio integrato di igiene urbana) piuttosto che il mero apporto patrimoniale originato dalla sottoscrizione delle nuove azioni; ed in ragione di tale considerazione trova giustificazione la limitazione all'esercizio del diritto di prelazione stabilito a beneficio degli altri soci, così come peraltro previsto dall'art. 2441 cod. civ. e dall'art. 5, ultimo comma, del vigente Statuto: «*L'assemblea potrà deliberare il trasferimento delle azioni proprie ai soggetti di cui all'art. 5 che abbiano richiesto di partecipare al capitale sociale della Società. In mancanza di azioni proprie, l'Assemblea potrà deliberare l'aumento*



del capitale sociale anche all'esclusivo fine di consentire la partecipazione al capitale sociale ai soggetti di cui all'art. 5 che ne abbiano fatto richiesta».

iii. Contenuti della proposta di aumento di capitale

L'operazione, che sarà sottoposta alle valutazioni degli azionisti nell'Assemblea straordinaria che sarà convocata nel mese di settembre, si qualifica come aumento di capitale a pagamento inscindibile ed il valore delle azioni oggetto di nuova emissione è stato determinato sulla base della relazione di stima asseverata del patrimonio della società redatta con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2024 dall'esperto dott. Corrado Colombo, dottore commercialista e revisore contabile in Milano, Via Carducci n. 32, dalla quale, come da documentazione in atti, si evidenzia un valore di patrimonio netto stimato in € 87.680.893, cui corrisponde un valore unitario pari ad € 5,17 per ciascuna azione (di cui € 4,17 quale valore di "sovrapprezzo"), in ulteriore consolidamento rispetto al recente passato, come si evince dalla seguente tabella:



La sottoscrizione delle nuove azioni da parte del Comune di Massalengo avverrà in natura, attraverso il conferimento del centro di raccolta sito in Località Priora.

Il valore di conferimento del centro di raccolta è stabilito in € 374.297,66, importo corrispondente al valore risultante dalla perizia di stima appositamente predisposta dall'esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter comma 2 lett. b) Cod. Civ., Ing. Arch. Massimo Locatelli, con studio in Lodi (LO), Piazza Zaninelli n. 10, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lodi al n. 64, rettificato per tener conto dell'entità degli interventi di adeguamento stimati dall'Ufficio Patrimonio CEM e del deprezzamento per "costi, spese e imposte per trasferimento di diritti", come da specifica relazione allegata alla presente.

Il numero delle azioni da riservare al Comune di Massalengo (Lo) è stato quindi determinato in 72.398 nuove azioni, del valore di € 5,17 cadauna (il valore delle azioni è quello risultante dalla perizia asseverata del patrimonio CEM a firma del dott. Corrado Colombo), in conformità con le indicazioni risultanti dalla delibera del-



l'Assemblea degli azionisti del 12 dicembre 2019, per un valore complessivo dell'operazione di aumento di capitale pari ad € 374.297,66, di cui € 72.398 a titolo di capitale nominale sociale e € 301.899,66 a titolo di sovrapprezzo azioni.

Relativamente all'immobile oggetto di conferimento, si precisa che lo stesso continuerà ad essere destinato ad esclusivo utilizzo delle utenze riferibili al Comune di Massalengo, mentre nel caso di recesso o comunque di uscita del Comune dalla compagine sociale, il centro di raccolta sarà retrocesso al Comune a fronte del pagamento del valore aggiornato dello stesso, da determinarsi mediante redazione di una nuova perizia di stima.

iv. Procedura

La competenza circa la delibera di aumento di capitale è dell'Assemblea degli Azionisti in seduta straordinaria che si esprimerà sulla base della presente relazione, che contiene gli elementi essenziali della proposta di aumento riservato come definiti dal C.d.A. (positivamente assentiti anche dal *Comitato per l'indirizzo ed il controllo delle amministrazioni titolari delle partecipazioni*) nonché sulla base del parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti relativamente alla complessiva operazione ed alla congruità del prezzo di emissione (art. 2441 c.c.).

Nel frattempo, analoga delibera sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale unitamente alla decisione di affidare *in house* a CEM Ambiente i servizi di igiene urbana con conseguente approvazione della documentazione di rito riguardante la regolamentazione degli stessi. Si rammenta, a questo proposito che la delibera del Consiglio comunale di acquisto della partecipazione azionaria dovrà essere assoggettata alla procedura prevista dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 come innovata dall'art. 11, comma 1, lett. a), n. 1) e 2) della L. 118/2022 che dispone l'invio della delibera " *all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto (...) con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*".

Successivamente all'approvazione della delibera assembleare ed all'esito positivo del procedimento di controllo di cui al richiamato art. 5 del D. Lgs. 175/2016, potranno quindi essere effettuati i conferimenti e completate le formalità relative al deposito delle dichiarazioni di cui all'art. 2343 *quater* codice civile.

Infine, completati i conseguenti adempimenti presso la C.C.I.A.A., la procedura si concluderà con la modifica dell'atto costitutivo della società ed il deposito dello stesso presso il registro delle imprese.



v. Tempi

L'ipotesi di sviluppo temporale dell'operazione, in relazione al programmato avvio dei servizi dal 1° febbraio 2026, si fonda sul presupposto dell'adozione della delibera consiliare da parte del Comune entro la metà del mese di luglio, tenendo conto dei tempi necessari per dare corso alle verifiche previste dall'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016, il tutto come da cronoprogramma riportato di seguito.

Procedimento Adesione Comune di Massalengo - Piano Attività	competenza	termine
Approvazione progetto di aumento di capitale riservato (C.d.A.)	CEM	12-giu
Consultazione pubblica schema delibera C.C. di adesione alla società	Comune	25-giu
Delibera Consiglio comunale - Approvazione adesione e affidamento in house servizio igiene urbana	Comune	18-lug
Adempimenti art. 5 D. Lgs. 175/2016 e art. 17, comma 2, d.lgs. 201/2022 - pubblicazioni / comunicazioni varie	Comune	25-lug
Periodo di "stand still" - Art- 17, comma 2, D.Lgs. 201/2023	=	25-set
Delibera Assemblea straordinaria di approvazione aumento di capitale riservato	CEM	30-set
Conferimento beni immobili e conseguente emissione delle nuove azioni	CEM - Comune	30-ott
Sottoscrizione contratto di servizio	CEM - Comune	15-nov
Attività tecnico-operative preordinate alla presa in carico del servizio	CEM - Comune	31-gen-2026
Avvio gestione CEM - nuovi contratti di servizio	CEM	01-feb-2026